



Comune di Occhiobello

Il Sindaco

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it



Prot. n. 33229

ATTRIBUZIONI AL SEGRETARIO GENERALE DI FUNZIONI EX ART. 97, CO. 4, D. LGS. 267/2000 DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELL'AREA 1 AFFARI GENERALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLO "STAFF DEL SINDACO".

IL SINDACO

Visto il decreto del sindaco prot. n. 29299 del 31/12/2020, con il quale si conferivano alla dott.ssa Pallara Patrizia, Segretario comunale titolare della convenzione di segreteria comunale Occhiobello – Stienta, in applicazione dell'art. 97 comma 4 lett. d) del Tuel, le funzioni di responsabile dell'Area Intercomunale in oggetto dal 01 gennaio al 31 dicembre 2021;

Ravvisato che con delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, è stata deliberata la modifica dell'organigramma funzionale della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti;

Richiamato l'art. 97 del decreto legislativo 267/2000 in tema di ruolo e funzioni del Segretario Generale dell'Ente ed in particolare il comma 4, lettera d);

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative fondamentali e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza dal 01/01/2020;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nella parte in cui viene dettagliata l'articolazione e la struttura organizzativa dell'Ente ed in particolare gli articoli 10 e seguenti in cui vengono specificati i compiti e le funzioni del Segretario Comunale;

Richiamato l'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il comma 7, dell'art. 3, del CCNL 2008/2009 dei Segretari Comunali e Provinciali;

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Visti: la legge n. 241/1990; il vigente regolamento comunale per la disciplina del procedimento amministrativo e per il diritto di accesso ai documenti amministrativi; il decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000;

DECRETA:

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 1 Affari generali compresa la gestione amministrativa del personale assegnato allo Staff del Sindaco.

1. La dott.ssa Pallara Patrizia, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 1 – Affari generali – compresa la gestione amministrativa dello Staff del Sindaco.

Articolo 2. Potere di organizzazione ed attività gestionale.

1. Per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente articolo 1, il Responsabile d'Area si avvale delle risorse umane, finanziarie e materiali assegnate all'Area intercomunale dagli organi di governo degli Enti locali associati. Egli le organizza secondo il modello desumibile dal regolamento, gestendole nel pieno rispetto dei criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità del personale dettati dall'articolo 88 del T.U.EE.LL., nonché in ossequio alle norme, principi e criteri stabiliti in materia dal D.Lgs. 165/2001. In particolare, in materia di gestione del personale, si richiama il dettato dell'articolo 7 del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 14 del regolamento. 2. Il Responsabile d'Area, nella sua attività di direzione degli uffici e dei servizi dipendenti, cura che, per l'impiego delle risorse e per lo svolgimento della propria attività, la struttura amministrativa associata programmi il lavoro per obiettivi e progetti, mediante il coinvolgimento di tutto il personale secondo le rispettive attitudini e capacità professionali ed adottando le soluzioni organizzative atte ad assicurare i migliori risultati ai minori costi.

3. Il Responsabile d'Area individua i nominativi dei dipendenti ad esso assegnati che, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento, possiedano i requisiti e le capacità professionali per essere nominati responsabili dei servizi. Ad essi, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento sul procedimento amministrativo, spetta la responsabilità dei procedimenti amministrativi assegnati alla relativa unità organizzativa.

4. Qualora non sussista la formale preposizione di un dipendente o incaricato all'unità organizzativa individuata ai sensi dell'articolo 11 del regolamento sul procedimento amministrativo, la responsabilità del procedimento stesso compete al Responsabile d'Area ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5. Il Responsabile d'Area con atto formale individua e rende noti al pubblico il nominativo e la qualifica dei dipendenti assegnati alla propria struttura organizzativa competenti a ricevere la documentazione ai sensi della vigente normativa.

6. In caso di assenza o impedimento, il Responsabile d'Area, mediante l'istituto della delega di firma, può attribuire ai dipendenti preposti alle unità organizzative interne all'Area e responsabili del relativo procedimento, il potere di sottoscrivere in sua vece atti anche a rilievo esterno. Diversamente sarà sostituito ai sensi dell'articolo 17 del regolamento.

7. L'istituto della delega di firma - anche temporaneo - potrà inoltre essere attuato in favore di Responsabili di servizi appartenenti alla medesima Area, qualora motivate esigenze di funzionalità o particolari conoscenze specialistiche lo consiglino opportuno. In tali fattispecie dovrà essere preventivamente ottenuto apposito nulla osta del Sindaco.

Articolo 3. Responsabilità per le funzioni di natura dirigenziale.

1. Il Responsabile dell'Area intercomunale risponde al Sindaco del risultato dell'attività svolta dalla struttura cui è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidatigli in relazione agli obiettivi stabiliti dall'organo di governo, dei rendimenti e dei risultati di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

2. Il Responsabile d'Area presenterà alla Conferenza dei Sindaci ed alle Giunte dei Comuni associati una relazione esplicativa sull'attuazione della sua attività.

Articolo 4. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di incarico di Responsabile dell'Area 1 Affari Generali e Staff del Sindaco, è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 dicembre 2022**.

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del programmato rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento d'incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 5. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;
2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.
3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 6. Trattamento economico.

1. A mezzo del presente provvedimento, trattandosi di conferimento di incarico ad interim, non viene determinato alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 7. Norme di salvaguardia.

1. Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*.

Occhiobello, lì 31 dicembre 2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sonda Coizzi

Per accettazione:

Il Segretario Comunale

Responsabile Area 1 Affari Generali

Dott.ssa Patrizia Pallara



Comune di Occhiobello

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it



Prot. n. 33221

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA 2 RAGIONERIA, CONTABILITÀ, FINANZE E CONTROLLO DI GESTIONE E DI ATTRIBUZIONE E DEFINIZIONE DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.

IL SINDACO

Richiamato il precedente decreto sindacale prot. n. 29300 del 31 dicembre 2020, di nomina del Responsabile dell'Area Intercomunale 2 – Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di gestione – e di attribuzione e definizione dell'incarico di funzioni dirigenziali, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (successivamente individuato con il riferimento «T.U.EE.LL.»), il quale attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'articolo 107 del T.U.EE.LL., il quale, in ossequio al principio della ripartizione tra funzioni d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti, specifica, al comma 3, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

Rilevato che l'articolo 109 del T.U.EE.LL., al fine di rendere effettivo il principio di separazione tra funzioni di governo e funzioni gestionali anche nei comuni di minore dimensione, privi di personale di qualifica dirigenziale, al comma 2, attribuisce al Sindaco la facoltà, da esercitare con provvedimento motivato, di attribuire ai responsabili degli uffici o dei servizi - indipendentemente dalla qualifica funzionale rivestita - le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 del T.U.EE.LL.;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamata la delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, ad oggetto: "Modifiche ai criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni per effetto del CCNL funzioni locali 2018", successivamente modificata con atto deliberativo n. 166 del 17/11/2021 in merito alla parziale modifica dell'art. 3 dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ravvisato che i soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere inquadrati nella categoria D e sono individuati sulla base del possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dei "Criteri generali" sopra richiamati;

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza dal 01/01/2020;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione, che prevede che:

- le unità operative individuate per il servizio in forma associata e assegnatarie dell'incarico di responsabilità di Area presteranno servizio indicativamente per 27 ore settimanali presso e/o in favore del Comune di Occhiobello e per le restanti 9 ore presso e/o in favore del Comune di Stienta;
- l'articolazione dell'orario di servizio come pure il fabbisogno di altro personale appartenente alle unità organizzative cui i responsabili sono preposti, in base alle necessità degli Enti verrà determinato di comune accordo tra i Comuni associati, in funzione delle rispettive esigenze gestionali e degli orari di apertura al pubblico e/o delle altre necessità dei servizi;
- l'orario di servizio è, comunque, improntato a criteri di flessibilità gestionale, di guisa che il Responsabile incaricato possa suddividere la propria attività lavorativa, nel rispetto degli orari di presenza concordati tra le Amministrazioni interessate, nel modo più confacente alle esigenze di entrambi i Comuni. L'organizzazione del tempo di lavoro deve essere, quindi, correlata in maniera flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidatogli ed in relazione agli obiettivi assegnati ed ai programmi da realizzare in entrambi i Comuni;
- in caso di spostamento da una sede convenzionata all'altra, durante l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, il tempo necessario per il viaggio verrà computato nelle ore di servizio;
- i compiti gestionali, le funzioni e i servizi da assolvere nell'ambito di ogni ente associato saranno affidati con propri autonomi atti interni da ogni rispettiva Amministrazione comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", approvato con delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, la graduazione delle posizioni è elaborata e proposta dal Nucleo di Valutazione Permanente e in seconda istanza il Sindaco definisce l'ammontare di retribuzione da associare ai singoli punteggi o alle fasce di punteggi;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 4 dei criteri sopra menzionati recita: "La graduazione è il risultato della somma dei punteggi ottenuti sulla base di un elenco di criteri tesi ad individuare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati ad ogni posizione organizzativa. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono:

- a) documenti interni (bilancio di previsione, documento unico di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.);
- b) conoscenze esplicitate dal Sindaco, dal Segretario dell'Ente.";

Visto l'art. 15 co. 2 del CCNL 2016-18, relativo alla "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che prevede che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle P.O precedentemente individuate;

Considerato che la retribuzione di posizione è connaturata al ruolo rivestito e ha "carattere di fissità e continuità", in quanto connessa alla posizione che il dipendente occupa nella struttura organizzativa dell'ente, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne affidate;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti facenti parte della convenzione;

Visto l'art. 7 della Convenzione, che prevede che l'importo delle retribuzioni di posizione da attribuire a ciascun Responsabile di Area incaricato è determinato sulla base del metodo di graduazione della posizione organizzativa vigente presso ogni Ente, entro i limiti massimi previsti dalla contrattazione collettiva, applicando il principio del riproporzionamento in base al tempo di lavoro presso ciascun Ente, in applicazione degli artt. 17 comma 6 del CCNL 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL 2004;

Visto l'art. 9 della Convenzione, che stabilisce che gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato verranno corrisposti direttamente dai Comuni utilizzatori, con le modalità previste dall'art. 17 comma 6 del CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie locali del 22 gennaio 2004, in proporzione al tempo di lavoro indicato nel precedente art. 6,



corrispondente a una percentuale del 75% a carico del Comune di Occhiobello e del 25% a carico del Comune di Stienta;

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 12 maggio 2020, prot. n. 10395/2020, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente con decorrenza dal 01/05/2020;

Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 15/05/2020 ad oggetto: "Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e dell'art. 11 bis del D.L. 135/2018";

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Ravvisato che spetta al Sindaco approvare in via definitiva la graduazione delle posizioni organizzative e la correlata retribuzione;

DECRETA

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 2 Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di gestione.

1. La Dott.ssa Cristina De Tomas, dipendente di questo Comune con contratto a tempo indeterminato, inquadrato – giusta determinazione n. 951 reg. gen. del 16/07/2007 – in categoria giuridica d'accesso D.1, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 2 Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di gestione.

Articolo 2. Attribuzione e definizione dell'incarico.

1. In ossequio al disposto di cui all'articolo 109, comma 2, del T.U.EE.LL., ed avvalendosi, per le motivazioni esposte in premessa, della facoltà dallo stesso accordata di attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, al Responsabile d'Area – nell'ambito di attività dell'Area funzionale cui è preposto ai sensi dell'articolo precedente – è attribuito l'incarico di funzioni dirigenziali.

2. Al suddetto Responsabile d'Area spettano pertanto, nell'ambito di attività di competenza della propria Area, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo degli Enti o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale, nonché la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

3. In particolare, lo stesso Responsabile d'Area espleta i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi dell'Ente. La gestione si realizza, a titolo esemplificativo, mediante gli atti di cui all'art. 14 del Regolamento comunale.

Articolo 3. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di incarico di Responsabile dell'Area 2 Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di Gestione, è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 dicembre 2022**.

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento di incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 4. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;
2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.
3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 5. Trattamento economico.

1. Il trattamento economico spettante al responsabile di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 15 del CCNL di comparto del 21 maggio 2018.
2. La retribuzione di posizione, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, è determinata sulla base del procedimento di graduazione e pesatura.
La retribuzione di posizione a favore della dott.ssa De Tomas Cristina, in qualità di Responsabile dell'Area 2 – Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di Gestione, è determinato in un importo annuo lordo per tredici mensilità di euro 15.186,37, nella misura del 75% a carico del Comune che, parametrato al servizio svolto presso l'Ente, è pari a euro 11.389,78, corrispondente a una retribuzione mensile lorda per 13 mensilità di € **876,14** (euro ottocentosettantasei/14). L'importo mensile lordo di € **876,14** sarà corrisposto a decorrere dal 01 gennaio 2022.
3. Si dà infine atto che con ulteriore provvedimento si procederà, a consuntivo ed in base ai parametri di riferimento e valutazione previsti sia contrattualmente che dal presente decreto, in merito alla retribuzione di risultato (ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 2018).

Articolo 8. Norme di salvaguardia.

Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*

Occhiobello, lì 31/12/2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sonda Coizzi

Per accettazione:

Il Responsabile Area 2 Ragioneria, Contabilità, Finanze e Controllo di Gestione
Dott.ssa Cristina De Tomas



Comune di Occhiobello

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it

Prot. n. 33222

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA 3 SERVIZI ALLA PERSONA E COMUNICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE E DEFINIZIONE DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.



IL SINDACO

Richiamato il precedente decreto sindacale prot. n. 29301 del 31 dicembre 2020, di nomina del Responsabile dell'Area Intercomunale 3 – Servizi alla Persona e Comunicazione – e di attribuzione e definizione dell'incarico di funzioni dirigenziali, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (successivamente individuato con il riferimento «T.U.EE.LL.»), il quale attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'articolo 107 del T.U.EE.LL., il quale, in ossequio al principio della ripartizione tra funzioni d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti, specifica, al comma 3, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

Rilevato che l'articolo 109 del T.U.EE.LL., al fine di rendere effettivo il principio di separazione tra funzioni di governo e funzioni gestionali anche nei comuni di minore dimensione, privi di personale di qualifica dirigenziale, al comma 2, attribuisce al Sindaco la facoltà, da esercitare con provvedimento motivato, di attribuire ai responsabili degli uffici o dei servizi - indipendentemente dalla qualifica funzionale rivestita - le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 del T.U.EE.LL.;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamata la delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, ad oggetto: "Modifiche ai criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni per effetto del CCNL funzioni locali 2018", successivamente modificata con atto deliberativo n. 166 del 17/11/2021 in merito alla parziale modifica dell'art. 3 dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ravvisato che i soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere inquadrati nella categoria D e sono individuati sulla base del possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dei "Criteri generali" sopra richiamati;

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza 01/01/2020;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione, che prevede che:

- le unità operative individuate per il servizio in forma associata e assegnatarie dell'incarico di responsabilità di Area presteranno servizio indicativamente per 27 ore settimanali presso e/o in favore del Comune di Occhiobello e per le restanti 9 ore presso e/o in favore del Comune di Stienta;

- l'articolazione dell'orario di servizio come pure il fabbisogno di altro personale appartenente alle unità organizzative cui i responsabili sono preposti, in base alle necessità degli Enti verrà determinato di comune accordo tra i Comuni associati, in funzione delle rispettive esigenze gestionali e degli orari di apertura al pubblico e/o delle altre necessità dei servizi;
- l'orario di servizio è, comunque, improntato a criteri di flessibilità gestionale, di guisa che il Responsabile incaricato possa suddividere la propria attività lavorativa, nel rispetto degli orari di presenza concordati tra le Amministrazioni interessate, nel modo più confacente alle esigenze di entrambi i Comuni. L'organizzazione del tempo di lavoro deve essere, quindi, correlata in maniera flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidatogli ed in relazione agli obiettivi assegnati ed ai programmi da realizzare in entrambi i Comuni;
- in caso di spostamento da una sede convenzionata all'altra, durante l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, il tempo necessario per il viaggio verrà computato nelle ore di servizio;
- i compiti gestionali, le funzioni e i servizi da assolvere nell'ambito di ogni ente associato saranno affidati con propri autonomi atti interni da ogni rispettiva Amministrazione comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", approvato con delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, la graduazione delle posizioni è elaborata e proposta dal Nucleo di Valutazione Permanente e in seconda istanza il Sindaco definisce l'ammontare di retribuzione da associare ai singoli punteggi o alle fasce di punteggi;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 4 dei criteri sopra menzionati recita: "La graduazione è il risultato della somma dei punteggi ottenuti sulla base di un elenco di criteri tesi ad individuare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati ad ogni posizione organizzativa. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono:

- a) documenti interni (bilancio di previsione, documento unico di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.);
- b) conoscenze esplicitate dal Sindaco, dal Segretario dell'Ente.";

Visto l'art. 15 co. 2 del CCNL 2016-18, relativo alla "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che prevede che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle P.O precedentemente individuate;

Considerato che la retribuzione di posizione è connaturata al ruolo rivestito e ha "carattere di fissità e continuità", in quanto connessa alla posizione che il dipendente occupa nella struttura organizzativa dell'ente, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne affidate;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti facenti parte della convenzione;

Visto l'art. 7 della Convenzione, che prevede che l'importo delle retribuzioni di posizione da attribuire a ciascun Responsabile di Area incaricato è determinato sulla base del metodo di graduazione della posizione organizzativa vigente presso ogni Ente, entro i limiti massimi previsti dalla contrattazione collettiva, applicando il principio del riproporzionamento in base al tempo di lavoro presso ciascun Ente, in applicazione degli artt. 17 comma 6 del CCNL 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL 2004;

Visto l'art. 9 della Convenzione, che stabilisce che gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato verranno corrisposti direttamente dai Comuni utilizzatori, con le modalità previste dall'art. 17 comma 6 del CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie locali del 22 gennaio 2004, in proporzione al tempo di lavoro indicato nel precedente art. 6, corrispondente a una percentuale del 75% a carico del Comune di Occhiobello e del 25% a carico del Comune di Stienta;



Visto il CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 12 maggio 2020, prot. n. 10395/2020, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente con decorrenza dal 01/05/2020;

Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 15/05/2020 ad oggetto: "Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e dell'art. 11 bis del D.L. 135/2018";

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Ravvisato che spetta al Sindaco approvare in via definitiva la graduazione delle posizioni organizzative e la correlata retribuzione;

DECRETA

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 3 Servizi alla Persona e della Comunicazione.

1. Il Dott. Sergio Gnudi, dipendente di questo Comune con contratto a tempo indeterminato, inquadrato in categoria giuridica d'accesso D.3, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 3 Servizi alla persona – Comunicazione.

Articolo 2. Attribuzione e definizione dell'incarico.

1. In ossequio al disposto di cui all'articolo 109, comma 2, del T.U.EE.LL., ed avvalendosi, per le motivazioni espresse in premessa, della facoltà dallo stesso accordata di attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, al Responsabile d'Area – nell'ambito di attività dell'Area funzionale cui è preposto ai sensi dell'articolo precedente – è attribuito l'incarico di funzioni dirigenziali.

2. Al suddetto Responsabile d'Area spettano pertanto, nell'ambito di attività di competenza della propria Area, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo degli Enti o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale, nonché la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

3. In particolare, lo stesso Responsabile d'Area espleta i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi dell'Ente. La gestione si realizza, a titolo esemplificativo, mediante gli atti di cui all'art. 14 del Regolamento comunale.

Articolo 3. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di incarico di Responsabile dell'Area 3 Servizi alla Persona e Comunicazione, è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 marzo 2022**.

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento di incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 4. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;

2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 5. Trattamento economico.

1. Il trattamento economico spettante al responsabile di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 15 del CCNL di comparto del 21 maggio 2018.

2. La retribuzione di posizione, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, è determinata sulla base del procedimento di graduazione e pesatura.

La retribuzione di posizione a favore del dott. Gnudi Sergio, in qualità di responsabile dell'area 3 – Servizi alla Persona e Comunicazione, è determinato in un importo annuo lordo per tredici mensilità di euro 14.942,04 (comprensivi di euro 774,72 per ex indennità di coordinamento), nella misura del 75% a carico del comune che, parametrato al servizio svolto presso l'ente, è pari a euro 10.431,81, corrispondente a una retribuzione mensile lorda per 13 mensilità di € **802,45** (euro ottocentodiciassette/35). L'importo mensile lordo di € **802,45** sarà corrisposto a decorrere dal 01 gennaio 2022.

2. Si dà infine atto che con ulteriore provvedimento si procederà, a consuntivo ed in base ai parametri di riferimento e valutazione previsti sia contrattualmente che dal presente decreto, alla retribuzione di risultato (ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 2018).

Articolo 8. Norme di salvaguardia.

Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*

Occhiobello, lì 31/12/2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sondra Coizzi

Per accettazione:

Il Responsabile Area 3 Servizi alla Persona e Comunicazione

Dott. Sergio Gnudi



Comune di Occhiobello

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it



Prot. n. 33225

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA 4 GESTIONE DEL TERRITORIO E DI ATTRIBUZIONE E DEFINIZIONE DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.

IL SINDACO

Richiamato il precedente decreto sindacale prot. n. 29302 del 31/12/2020, di nomina del Responsabile dell'Area Intercomunale 4 – Gestione del Territorio – e di attribuzione e definizione dell'incarico di funzioni dirigenziali, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (successivamente individuato con il riferimento «T.U.EE.LL.»), il quale attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'articolo 107 del T.U.EE.LL., il quale, in ossequio al principio della ripartizione tra funzioni d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti, specifica, al comma 3, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

Rilevato che l'articolo 109 del T.U.EE.LL., al fine di rendere effettivo il principio di separazione tra funzioni di governo e funzioni gestionali anche nei comuni di minore dimensione, privi di personale di qualifica dirigenziale, al comma 2, attribuisce al Sindaco la facoltà, da esercitare con provvedimento motivato, di attribuire ai responsabili degli uffici o dei servizi - indipendentemente dalla qualifica funzionale rivestita - le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 del T.U.EE.LL.;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamata la delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, ad oggetto: "Modifiche ai criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni per effetto del CCNL funzioni locali 2018", successivamente modificata con atto deliberativo n. 166 del 17/11/2021 in merito alla parziale modifica dell'art. 3 dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ravvisato che i soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere inquadrati nella categoria D e sono individuati sulla base del possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dei "Criteri generali" sopra richiamati;

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza dal 01/01/2020;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione, che prevede che:

- le unità operativa individuate per il servizio in forma associata e assegnatarie dell'incarico di responsabilità di Area presteranno servizio indicativamente per 27 ore settimanali presso e/o in favore del Comune di Occhiobello e per le restanti 9 ore presso e/o in favore del Comune di Stienta;

- l'articolazione dell'orario di servizio come pure il fabbisogno di altro personale appartenente alle unità organizzative cui i responsabili sono preposti, in base alle necessità degli Enti verrà determinato di comune accordo tra i Comuni associati, in funzione delle rispettive esigenze gestionali e degli orari di apertura al pubblico e/o delle altre necessità dei servizi;
- l'orario di servizio è, comunque, improntato a criteri di flessibilità gestionale, di guisa che il Responsabile incaricato possa suddividere la propria attività lavorativa, nel rispetto degli orari di presenza concordati tra le Amministrazioni interessate, nel modo più confacente alle esigenze di entrambi i Comuni. L'organizzazione del tempo di lavoro deve essere, quindi, correlata in maniera flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidatogli ed in relazione agli obiettivi assegnati ed ai programmi da realizzare in entrambi i Comuni;
- in caso di spostamento da una sede convenzionata all'altra, durante l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, il tempo necessario per il viaggio verrà computato nelle ore di servizio;
- i compiti gestionali, le funzioni e i servizi da assolvere nell'ambito di ogni ente associato saranno affidati con propri autonomi atti interni da ogni rispettiva Amministrazione comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", approvato con delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, la graduazione delle posizioni è elaborata e proposta dal Nucleo di Valutazione Permanente e in seconda istanza il Sindaco definisce l'ammontare di retribuzione da associare ai singoli punteggi o alle fasce di punteggi;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 4 dei criteri sopra menzionati recita: "La graduazione è il risultato della somma dei punteggi ottenuti sulla base di un elenco di criteri tesi ad individuare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati ad ogni posizione organizzativa. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono:

- a) documenti interni (bilancio di previsione, documento unico di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.);
- b) conoscenze esplicitate dal Sindaco, dal Segretario dell'Ente.";

Visto l'art. 15 co. 2 del CCNL 2016-18, relativo alla "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che prevede che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle P.O precedentemente individuate;

Considerato che la retribuzione di posizione è connaturata al ruolo rivestito e ha "carattere di fissità e continuità", in quanto connessa alla posizione che il dipendente occupa nella struttura organizzativa dell'ente, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne affidate;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti facenti parte della convenzione;

Visto l'art. 7 della Convenzione, che prevede che l'importo delle retribuzioni di posizione da attribuire a ciascun Responsabile di Area incaricato è determinato sulla base del metodo di graduazione della posizione organizzativa vigente presso ogni Ente, entro i limiti massimi previsti dalla contrattazione collettiva, applicando il principio del riproporzionamento in base al tempo di lavoro presso ciascun Ente, in applicazione degli artt. 17 comma 6 del CCNL 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL 2004;

Visto l'art. 9 della Convenzione, che stabilisce che gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato verranno corrisposti direttamente dai Comuni utilizzatori, con le modalità previste dall'art. 17 comma 6 del CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie locali del 22 gennaio 2004, in proporzione al tempo di lavoro indicato nel precedente art. 6, corrispondente a una percentuale del 75% a carico del Comune di Occhiobello e del 25% a carico del Comune di Stienta;



Visto il CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 12 maggio 2020, prot. n. 10395/2020, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente con decorrenza dal 01/05/2020;

Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 15/05/2020 ad oggetto: "Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e dell'art. 11 bis del D.L. 135/2018";

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Ravvisato che spetta al Sindaco approvare in via definitiva la graduazione delle posizioni organizzative e la correlata retribuzione;

DECRETA

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 4 Gestione del territorio.

1. Il Geom. Lorenzo Raffagnato, dipendente di questo Comune con contratto a tempo indeterminato, inquadrato in categoria giuridica d'accesso D.1, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 4 Gestione del territorio.

Articolo 2. Attribuzione e definizione dell'incarico.

1. In ossequio al disposto di cui all'articolo 109, comma 2, del T.U.EE.LL., ed avvalendosi, per le motivazioni esposte in premessa, della facoltà dallo stesso accordata di attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, al Responsabile d'Area – nell'ambito di attività dell'Area funzionale cui è preposto ai sensi dell'articolo precedente – è attribuito l'incarico di funzioni dirigenziali.

2. Al suddetto Responsabile d'Area spettano pertanto, nell'ambito di attività di competenza della propria Area, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo degli Enti o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale, nonché la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

3. In particolare, lo stesso Responsabile d'Area espleta i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi dell'Ente. La gestione si realizza, a titolo esemplificativo, mediante gli atti di cui all'art. 14 del Regolamento comunale.

Articolo 3. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di proroga di incarico di Responsabile dell'Area Intercomunale 4 Gestione del Territorio è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 dicembre 2022**.

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento di incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 4. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;

2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 5. Trattamento economico.

1. Il trattamento economico spettante al responsabile di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 15 del CCNL di comparto del 21 maggio 2018.

2. La retribuzione di posizione, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, è determinata sulla base del procedimento di graduazione e pesatura.

La retribuzione di posizione a favore del Geom. Raffagnato Lorenzo, in qualità di Responsabile dell'Area 4 – Gestione del Territorio, è determinato in un importo annuo lordo per tredici mensilità di euro 14.942,04, nella misura del 75% a carico del Comune che, parametrato al servizio svolto presso l'Ente, è pari a euro 11.206,53, corrispondente a una retribuzione mensile lorda per 13 mensilità di € **862,04** (euro ottocentosessantadue/04). L'importo mensile lordo di € **862,04** sarà corrisposto a decorrere dal 01 gennaio 2022.

3. Si dà infine atto che con ulteriore provvedimento si procederà, a consuntivo ed in base ai parametri di riferimento e valutazione previsti sia contrattualmente che dal presente decreto, in merito alla retribuzione di risultato (ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 2018).

Articolo 8. Norme di salvaguardia.

Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*

Occhiobello, lì 31/12/2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sondra Coizzi

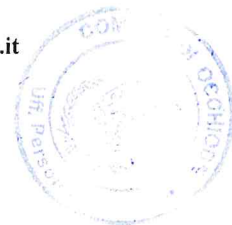
Per accettazione:

Il Responsabile Area 4 Gestione del Territorio
Geom. Lorenzo Raffagnato



Comune di Occhiobello

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it



Prot. n. 33223

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA 5 URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E DI ATTRIBUZIONE E DEFINIZIONE DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI. DECRETO DI PROROGA DEL RESPONSABILE DELL'AREA INTERCOMUNALE

IL SINDACO

Richiamato il precedente decreto sindacale prot. n. 29303 del 31/12/2020, di nomina del Responsabile dell'Area Intercomunale 5 Urbanistica – Edilizia Privata, e di attribuzione e definizione dell'incarico di funzioni dirigenziali, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021;

Visto l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (successivamente individuato con il riferimento «T.U.EE.LL.»), il quale attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'articolo 107 del T.U.EE.LL., il quale, in ossequio al principio della ripartizione tra funzioni d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti, specifica, al comma 3, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

Rilevato che l'articolo 109 del T.U.EE.LL., al fine di rendere effettivo il principio di separazione tra funzioni di governo e funzioni gestionali anche nei comuni di minore dimensione, privi di personale di qualifica dirigenziale, al comma 2, attribuisce al Sindaco la facoltà, da esercitare con provvedimento motivato, di attribuire ai responsabili degli uffici o dei servizi - indipendentemente dalla qualifica funzionale rivestita - le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 del T.U.EE.LL.;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamata la delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, ad oggetto: "Modifiche ai criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni per effetto del CCNL funzioni locali 2018", successivamente modificata con atto deliberativo n. 166 del 17/11/2021 in merito alla parziale modifica dell'art. 3 dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ravvisato che i soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere inquadrati nella categoria D e sono individuati sulla base del possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dei "Criteri generali" sopra richiamati;

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza dal 01/01/2020;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione, che prevede che:

- le unità operativa individuate per il servizio in forma associata e assegnatarie dell'incarico di responsabilità di Area presteranno servizio indicativamente per 27 ore settimanali presso e/o in favore del Comune di Occhiobello e per le restanti 9 ore presso e/o in favore del Comune di Stienta;

- l'articolazione dell'orario di servizio come pure il fabbisogno di altro personale appartenente alle unità organizzative cui i responsabili sono preposti, in base alle necessità degli Enti verrà determinato di comune accordo tra i Comuni associati, in funzione delle rispettive esigenze gestionali e degli orari di apertura al pubblico e/o delle altre necessità dei servizi;
- l'orario di servizio è, comunque, improntato a criteri di flessibilità gestionale, di guisa che il Responsabile incaricato possa suddividere la propria attività lavorativa, nel rispetto degli orari di presenza concordati tra le Amministrazioni interessate, nel modo più confacente alle esigenze di entrambi i Comuni. L'organizzazione del tempo di lavoro deve essere, quindi, correlata in maniera flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidatogli ed in relazione agli obiettivi assegnati ed ai programmi da realizzare in entrambi i Comuni;
- in caso di spostamento da una sede convenzionata all'altra, durante l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, il tempo necessario per il viaggio verrà computato nelle ore di servizio;
- i compiti gestionali, le funzioni e i servizi da assolvere nell'ambito di ogni ente associato saranno affidati con propri autonomi atti interni da ogni rispettiva Amministrazione comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", approvato con delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, la graduazione delle posizioni è elaborata e proposta dal Nucleo di Valutazione Permanente e in seconda istanza il Sindaco definisce l'ammontare di retribuzione da associare ai singoli punteggi o alle fasce di punteggi;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 4 dei criteri sopra menzionati recita: "La graduazione è il risultato della somma dei punteggi ottenuti sulla base di un elenco di criteri tesi ad individuare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati ad ogni posizione organizzativa. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono:

- a) documenti interni (bilancio di previsione, documento unico di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.);
- b) conoscenze esplicitate dal Sindaco, dal Segretario dell'Ente.";

Visto l'art. 15 co. 2 del CCNL 2016-18, relativo alla "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che prevede che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle P.O precedentemente individuate;

Considerato che la retribuzione di posizione è connaturata al ruolo rivestito e ha "carattere di fissità e continuità", in quanto connessa alla posizione che il dipendente occupa nella struttura organizzativa dell'ente, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne affidate;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti facenti parte della convenzione;

Visto l'art. 7 della Convenzione, che prevede che l'importo delle retribuzioni di posizione da attribuire a ciascun Responsabile di Area incaricato è determinato sulla base del metodo di graduazione della posizione organizzativa vigente presso ogni Ente, entro i limiti massimi previsti dalla contrattazione collettiva, applicando il principio del riproporzionamento in base al tempo di lavoro presso ciascun Ente, in applicazione degli artt. 17 comma 6 del CCNL 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL 2004;

Visto l'art. 9 della Convenzione, che stabilisce che gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato verranno corrisposti direttamente dai Comuni utilizzatori, con le modalità previste dall'art. 17 comma 6 del CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie locali del 22 gennaio 2004, in proporzione al tempo di lavoro indicato nel precedente art. 6, corrispondente a una percentuale del 75% a carico del Comune di Occhiobello e del 25% a carico del Comune di Stienta;



Visto il CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 12 maggio 2020, prot. n. 10395/2020, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente con decorrenza dal 01/05/2020;

Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 15/05/2020 ad oggetto: "Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e dell'art. 11 bis del D.L. 135/2018";

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Ravvisato che spetta al Sindaco approvare in via definitiva la graduazione delle posizioni organizzative e la correlata retribuzione;

DECRETA

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 5 Urbanistica ed Edilizia privata.

1. Il Geom. Camilla Michelotto, dipendente del Comune di Stienta con contratto a tempo indeterminato, inquadrato in categoria giuridica d'accesso D.1, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 5 Urbanistica ed Edilizia privata.

Articolo 2. Attribuzione e definizione dell'incarico.

1. In ossequio al disposto di cui all'articolo 109, comma 2, del T.U.EE.LL., ed avvalendosi, per le motivazioni espresse in premessa, della facoltà dallo stesso accordata di attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, al Responsabile d'Area - nell'ambito di attività dell'Area funzionale cui è preposto ai sensi dell'articolo precedente - è attribuito l'incarico di funzioni dirigenziali.

2. Al suddetto Responsabile d'Area spettano pertanto, nell'ambito di attività di competenza della propria Area, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo degli Enti o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale, nonché la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

3. In particolare, lo stesso Responsabile d'Area espleta i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi dell'Ente. La gestione si realizza, a titolo esemplificativo, mediante gli atti di cui all'art. 14 del Regolamento comunale.

Articolo 3. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di proroga di incarico di Responsabile dell'Area 5 Urbanistica - Edilizia Privata, è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 dicembre 2022**.

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del programmato rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento di incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 4. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;

2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 5. *Trattamento economico.*

1. Il trattamento economico spettante al responsabile di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 15 del CCNL di comparto del 21 maggio 2018.

2. La retribuzione di posizione, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, è determinata sulla base del procedimento di graduazione e pesatura.

La retribuzione di posizione a favore del Geom. Michelotto Camilla, in qualità di Responsabile dell'Area 5 – Urbanistica ed Edilizia Privata, è determinato in un importo annuo lordo per tredici mensilità di euro 13.636,30, nella misura del 75% a carico del Comune che, parametrato al servizio svolto presso l'Ente, è pari a euro 11.249,95 (comprensivo dell'aumento del 10%), corrispondente a una retribuzione mensile lorda per tredici mensilità di € **865,38** (euro ottocentosessantacinque/38). L'importo mensile lordo di € **865,38** sarà corrisposto a decorrere dal 01 gennaio 2022.

3. Si dà infine atto che con ulteriore provvedimento si procederà, a consuntivo ed in base ai parametri di riferimento e valutazione previsti sia contrattualmente che dal presente decreto, in merito alla retribuzione di risultato (ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 2018).

Articolo 8. *Norme di salvaguardia.*

Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*

Occhiobello, lì 31/12/2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sondra Coizzi

Per accettazione:

Il Responsabile Area 5 Urbanistica – Edilizia Privata
Geom. Camilla Michelotto



Comune di Occhiobello

Piazza Matteotti, 15 Occhiobello (Rovigo)
Tel. 0425-766155 (Segreteria del Sindaco)
Tel. 0425-766111 (Centralino Comune)
Fax 0425-750443
e-mail: sindaco@comune.occhiobello.ro.it
sito web: www.comune.occhiobello.ro.it

Prot. n. 33227

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA 6 POLIZIA LOCALE E DI ATTRIBUZIONE E DEFINIZIONE DELL'INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.

IL SINDACO

Richiamato il precedente decreto sindacale prot. n. 68 del 04/01/2021, di nomina del Responsabile dell'Area Intercomunale 6 - Polizia Locale - e di attribuzione e definizione dell'incarico di funzioni dirigenziali, decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

Visto l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (successivamente individuato con il riferimento «T.U.EE.LL.»), il quale attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'articolo 107 del T.U.EE.LL., il quale, in ossequio al principio della ripartizione tra funzioni d'indirizzo politico-amministrativo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti, specifica, al comma 3, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

Rilevato che l'articolo 109 del T.U.EE.LL., al fine di rendere effettivo il principio di separazione tra funzioni di governo e funzioni gestionali anche nei comuni di minore dimensione, privi di personale di qualifica dirigenziale, al comma 2, attribuisce al Sindaco la facoltà, da esercitare con provvedimento motivato, di attribuire ai responsabili degli uffici o dei servizi - indipendentemente dalla qualifica funzionale rivestita - le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3 del T.U.EE.LL.;

Visto l'articolo 31 dello statuto comunale, il quale dispone che a ciascuna Area di attività dell'Ente è preposto un responsabile che risponde dello svolgimento delle funzioni o del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle stesse;

Richiamata la delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, ad oggetto: "Modifiche ai criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni per effetto del CCNL funzioni locali 2018", successivamente modificata con atto deliberativo n. 166 del 17/11/2021 in merito alla parziale modifica dell'art. 3 dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ravvisato che i soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere inquadrati nella categoria D e sono individuati sulla base del possesso dei requisiti previsti all'art. 3 dei "Criteri generali" sopra richiamati;

Vista la nuova Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e servizi locali fra i Comuni di Occhiobello e Stienta, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Occhiobello n. 72 del 18 dicembre 2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Stienta n. 40 del 19 dicembre 2019, entrambe esecutive ai sensi di legge e stipulata in data 14/01/2020 con decorrenza dal 01/01/2020;

Visto l'art. 6 della suddetta Convenzione, che prevede che:

- le unità operativa individuate per il servizio in forma associata e assegnatarie dell'incarico di responsabilità di Area presteranno servizio indicativamente per 27 ore settimanali presso e/o in favore del Comune di Occhiobello e per le restanti 9 ore presso e/o in favore del Comune di Stienta;

- l'articolazione dell'orario di servizio come pure il fabbisogno di altro personale appartenente alle unità organizzative cui i responsabili sono preposti, in base alle necessità degli Enti verrà determinato di comune accordo tra i Comuni associati, in funzione delle rispettive esigenze gestionali e degli orari di apertura al pubblico e/o delle altre necessità dei servizi;
- l'orario di servizio è, comunque, improntato a criteri di flessibilità gestionale, di guisa che il Responsabile incaricato possa suddividere la propria attività lavorativa, nel rispetto degli orari di presenza concordati tra le Amministrazioni interessate, nel modo più confacente alle esigenze di entrambi i Comuni. L'organizzazione del tempo di lavoro deve essere, quindi, correlata in maniera flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidatogli ed in relazione agli obiettivi assegnati ed ai programmi da realizzare in entrambi i Comuni;
- in caso di spostamento da una sede convenzionata all'altra, durante l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, il tempo necessario per il viaggio verrà computato nelle ore di servizio;
- i compiti gestionali, le funzioni e i servizi da assolvere nell'ambito di ogni ente associato saranno affidati con propri autonomi atti interni da ogni rispettiva Amministrazione comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", approvato con delibera di G.M. 192 del 24/10/2018, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, la graduazione delle posizioni è elaborata e proposta dal Nucleo di Valutazione Permanente e in seconda istanza il Sindaco definisce l'ammontare di retribuzione da associare ai singoli punteggi o alle fasce di punteggi;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 4 dei criteri sopra menzionati recita: "La graduazione è il risultato della somma dei punteggi ottenuti sulla base di un elenco di criteri tesi ad individuare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati ad ogni posizione organizzativa. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono:

- a) documenti interni (bilancio di previsione, documento unico di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.);
- b) conoscenze esplicitate dal Sindaco, dal Segretario dell'Ente.";

Visto l'art. 15 co. 2 del CCNL 2016-18, relativo alla "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", che prevede che ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle P.O precedentemente individuate;

Considerato che la retribuzione di posizione è connaturata al ruolo rivestito e ha "carattere di fissità e continuità", in quanto connessa alla posizione che il dipendente occupa nella struttura organizzativa dell'ente, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne affidate;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica della struttura organizzativa comune ad entrambi gli Enti facenti parte della convenzione;

Visto l'art. 7 della Convenzione, che prevede che l'importo delle retribuzioni di posizione da attribuire a ciascun Responsabile di Area incaricato è determinato sulla base del metodo di graduazione della posizione organizzativa vigente presso ogni Ente, entro i limiti massimi previsti dalla contrattazione collettiva, applicando il principio del riproporzionamento in base al tempo di lavoro presso ciascun Ente, in applicazione degli artt. 17 comma 6 del CCNL 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL 2004;

Visto l'art. 9 della Convenzione, che stabilisce che gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato verranno corrisposti direttamente dai Comuni utilizzatori, con le modalità previste dall'art. 17 comma 6 del CCNL comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 e degli artt. 13 e 14 del CCNL del Comparto Regioni Autonomie locali del 22 gennaio 2004, in proporzione al tempo di lavoro indicato nel precedente art. 6, corrispondente a una percentuale del 75% a carico del Comune di Occhiobello e del 25% a carico del Comune di Stienta;

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;

Richiamato il verbale n. 1 del 12 maggio 2020, prot. n. 10395/2020, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente con decorrenza dal 01/05/2020;

Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 15/05/2020 ad oggetto: "Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e dell'art. 11 bis del D.L. 135/2018";

Sentito il Segretario comunale e la Giunta Municipale;

Ravvisato che spetta al Sindaco approvare in via definitiva la graduazione delle posizioni organizzative e la correlata retribuzione;

DECRETA

Articolo 1. Nomina del Responsabile dell'Area 6 Polizia Locale.

Il Dott. Girolamo Simonato, dipendente di questo Comune con contratto a tempo indeterminato, inquadrato in categoria giuridica d'accesso D.3, in possesso dei requisiti a tal fine prescritti dalle vigenti norme regolamentari dell'Ente, e sussistendo le altre condizioni obiettive previste da disposizioni legislative, è nominato Responsabile dell'Area 6 Polizia locale.

Articolo 2. Attribuzione e definizione dell'incarico.

1. In ossequio al disposto di cui all'articolo 109, comma 2, del T.U.EE.LL., ed avvalendosi, per le motivazioni esposte in premessa, della facoltà dallo stesso accordata di attribuire le funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, al Responsabile d'Area – nell'ambito di attività dell'Area funzionale cui è preposto ai sensi dell'articolo precedente – è attribuito l'incarico di funzioni dirigenziali.

2. Al suddetto Responsabile d'Area spettano pertanto, nell'ambito di attività di competenza della propria Area, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo degli Enti o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale, nonché la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

3. In particolare, lo stesso Responsabile d'Area espleta i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi dell'Ente. La gestione si realizza, a titolo esemplificativo, mediante gli atti di cui all'art. 14 del Regolamento comunale.

Articolo 3. Durata dell'incarico.

1. Il presente decreto di incarico di Responsabile dell'Area 6 Polizia locale è a tempo determinato, decorrente dal **01 gennaio al 31 dicembre 2022.**

2. La revoca anticipata rispetto alla scadenza dell'incarico può avvenire, sulla base di una procedura che salvaguardi il principio del contraddittorio, soltanto per motivate ragioni organizzative, o a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, cui fa seguito una valutazione negativa. Il provvedimento di revoca (art. 16 del Regolamento comunale) è di competenza del Sindaco, su proposta dell'organismo di valutazione.

Altrettanto potrà avvenire per effetto del programmato rinnovo del mandato amministrativo del Sindaco. In questo ultimo caso la revoca potrà aver luogo senza contraddittorio.

3. Al presente conferimento di incarico ed al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 4. Valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile d'Area.

1. La valutazione dei risultati conseguiti dal responsabile di Area, sarà effettuata dall'organismo di Valutazione dell'ente;

2. Nella valutazione sarà comunque considerato, in relazione all'operato del Responsabile d'Area, la correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

3. Nel caso di eventuali scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo di governo, dovranno essere acquisite – nel corso dell'esercizio di competenza, ovvero in sede di valutazione – le motivazioni adottate dal Responsabile d'Area, anche assistito da una persona di fiducia.

Articolo 5. *Trattamento economico.*

1. Il trattamento economico spettante al responsabile di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, come previsto dall'art. 15 del CCNL di comparto del 21 maggio 2018.

2. La retribuzione di posizione, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 dei "Criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di graduazione delle relative posizioni", in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2018, è determinata sulla base del procedimento di graduazione e pesatura.

La retribuzione di posizione a favore del dott. Girolamo Simonato, in qualità di Responsabile dell'Area 6 – Polizia Locale, è determinata in un importo annuo lordo per tredici mensilità di euro 14.209,04, nella misura del 75% a carico del Comune che, parametrato al servizio svolto presso l'Ente, è pari a euro 10.656,78, corrispondente a una retribuzione mensile lorda per 13 mensilità di € **819,75** (euro ottocentodiciannove/75). L'importo mensile lordo di € **819,75** sarà corrisposto a decorrere dal 01 gennaio 2022.

3. Si dà infine atto che con ulteriore provvedimento si procederà, a consuntivo ed in base ai parametri di riferimento e valutazione previsti sia contrattualmente che dal presente decreto, in merito alla retribuzione di risultato (ai sensi dell'articolo 15 del Ccnl 2018).

Articolo 8. *Norme di salvaguardia.*

Per quanto non espressamente indicato dal presente decreto, valgono in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente, quelle poste dal T.U.EE.LL., le norme di principio dettate dal D.Lgs. 165/2001, dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

Il presente decreto, per la sua esecuzione, sia trasmesso all'interessato.

Si provveda altresì alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e nella apposita sezione *Amministrazione Trasparente*

Occhiobello, lì 31/12/2021



Il Sindaco
Dott.ssa Sondra Coizzi

Per accettazione:

Il Responsabile Area 6 Polizia locale
Dott. Girolamo Simonato
